

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA1.1. Identificatore del prodotto:**GID Maple Epoxy Kit**

Nomi alternativi:

Identificatore del prodotto:

61-860073-999 GID Maple Epoxy Kit**Nomi alternativi**

Contiene: 61-860073-999A1 Lt. Brown Maple Epoxy Resin (7/8 FL OZ), 61-860073-999A Dk. Brown Maple Epoxy Resin (7/8 FL OZ), 61-860073-999B Epoxy Hardner (3/4 FL OZ)

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Resine epossidiche, limitatamente per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Brunswick Bowling Products, LLC**

525 W. Laketon Ave.

Muskegon, MI 49441. USA

1.3.1. Persona responsabile:

-

E-mail:

brunswick.hu@brunswickbowling.com1.4. Numero telefonico di emergenza:

Numero di telefono di emergenza 24 h: CHEMTEL +1 813-248-0585

Servizio clientela: Brunswick Bowling Products, LLC: 231-725-4966

Ospedale Niguarda Cá Granda: + 39 02 661 010 29

Vedere la Scheda dati di sicurezza allegata per i componenti del kit

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.2. Identificatore del prodotto:
Light Brown Epoxy Gid Repair Resin Brunswick
- Nomi alternativi:
Numero articolo del prodotto 81-9022 61-860073-999A1
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Resine epossidiche, limitatamente per uso professionale.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Brunswick Bowling Products, LLC
525 W. Laketon Ave.
Muskegon, MI 49441. USA
- 1.3.1. Persona responsabile: -
E-mail: brunswick.hu@brunswickbowling.com
- 1.4. Numero telefonico di emergenza: Numero di telefono di emergenza 24 h: CHEMTEL +1 813-248-0585
Servizio clientela: Brunswick Bowling Products, LLC: 231-725-4966
Ospedale Niguarda Cá Granda: + 39 02 661 010 29

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della miscela:
- Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):
Skin Irritation 2 - H315
Skin Sensitisation 1 - H317
Eye Irritation 2- H319
Aquatic Chronic 2 - H411
- Indicazioni di pericolo - **Frase H:**
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- 2.2. Elementi dell'etichetta:
- Componenti che determinano i rischi:
Prodotto di reazione: bisfenolo-A- (epicloridrina); Resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700) Epossidica resina liquida; (1-metil-1,2-etandiil)bis [ossi (metil-2,1-etandiil)] diacrilato; Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

GHS07



GHS09



ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo - **Frase H:**
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza - **Fraasi P:****P261** – Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.**P264** – Lavare accuratamente mani dopo l'uso.**P272** – Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.**P273** – Non disperdere nell'ambiente.**P280** – Indossare guanti/Proteggere gli occhi/il viso.**P302 + P352** – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.**P305 + P351 + P338** – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Rimuovere le lenti a contatto se possibile. Continuare a sciacquare.**P313** – Richiedere il consiglio/l'intervento del medico.**P321** – Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).**P333 + P313** – In caso di irritazione o eruzione della pelle: Richiedere il consiglio/l'intervento del medico.**P337 + P313** – Se l'irritazione degli occhi persiste: Richiedere l'aiuto o l'intervento medico.**P362** – Togliere gli indumenti contaminati.**P363** – Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.**P391** – Raccogliere il materiale fuoriuscito.**P501** – Smaltire il contenuto/contenitore in conformità con le normative locali/nazionali.2.3. Altri pericoli:

Il prodotto non ha altri noti rischi specifici per l'uomo o l'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI3.1. Sostanze:

Non rilevante.

3.2. Miscela:

Denominazione	Numero CAS	Numero CE	REACH reg. nr.	Conc. (%)	Classificazione 1272/2008/CE (CLP)		
					Pitt. per.	Cat. per.	Fraasi H
Prodotto di reazione: bisfenolo-A- (epicloridrina); Resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)	25068-38-6	500-033-5	-	50-75	GHS07 GHS09 Attenzione	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H319 H315 H317 H411
Epossidica resina liquida*	25085-99-8	-	-	25-50	GHS07 GHS09 Attenzione	Skin irrit. 2 Skin Sens. 1 Eye irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H317 H319 H411
(1-metil-1,2-etandiil)bis [ossi (metil-2,1-etandiil)] diacrilato	42978-66-5	256-032-2	-	5-10	GHS07 GHS09 Attenzione	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H319 H335 H315 H317 H411
Ossirano, mono [(C12-14- alchilossi)metil] derivati	68609-97-2	271-846-8	-	0,10-1,0	GHS07 Attenzione	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H315 H317

*: Sostanze classificate dal produttore, o di fondo, senza obbligo di classificazione secondo i regolamenti dell'Unione Europea.

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente.

[2] Sostanza con limite in un ambiente di lavoro.

Testo completo delle fraasi H: vedi sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Generale:

NOTE PER IL MEDICO: Trattamento sintomatico. Niente respirazione artificiale, bocca a bocca o bocca-naso. Usare strumenti o apparecchi adatti. Sincerarsi che il personale medico sia consapevole della sostanza coinvolta, prendere le dovute precauzioni per proteggere se stessi e prevenire la diffusione della contaminazione.

Trattamento sintomatico. Gli effetti da contatto o da inalazione possono essere ritardati. Tenere al caldo e in un luogo tranquillo. Informazioni supplementari in questa SDS.

INGESTIONE:

Misure:

- Consultare un medico immediatamente. Mantenere la persona a riposo. Non indurre il vomito.

INALAZIONE:

Misure:

- Spostare il paziente all'aria fresca, tenerlo al caldo e a riposo. Se la respirazione è irregolare o interrotta, praticare la respirazione artificiale. Se non è cosciente metterla in posizione laterale di sicurezza e prestare immediatamente soccorso medico. Non somministrare nulla per via orale.

PELLE:

Misure:

- Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare a fondo la pelle con sapone e acqua o usare un detergente cutaneo riconosciuto.

OCCHI:

Misure:

- Irrigare abbondantemente con acqua fresca e pulita per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte e rivolgersi ad un oftalmologo.

4.2. Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati**Informazioni generali:**

Condizioni cliniche preesistenti aggravate dall'esposizione possono includere malattie della pelle, disturbi respiratori e del sistema nervoso centrale.

EFETTI: Può irritare la pelle e provocare rossore e dolore. Irritazione del tratto respiratorio. Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.

Occhi:

Provoca grave irritazione oculare.

Pelle:

Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca irritazione cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:**Note per il medico:**

Il prodotto è una sostanza caustica. L'uso della lavanda gastrica o dell'emesi è controindicato. Deve essere ancora analizzata una possibile perforazione dello stomaco o dell'esofago. Non somministrare antidoti chimici. Può verificarsi asfissia per edema della glottide. Può verificarsi una decisa diminuzione della pressione sanguigna con espettorato schiumoso e forte battito del polso. Trattamento sintomatico.

Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO5.1. Mezzi di estinzione:5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata. Anidride carbonica. Chimica secca. Usare mezzi d'estinzione adeguati alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:

Nessun dato disponibile.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

PRECAUZIONI PERSONALI: Evitare il contatto con la sostanza. Non inalare i vapori. Garantire un afflusso di aria fresca nelle zone chiuse.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali, guanti di protezione e guanti o guanti palmari, stivali e grembiuli resistenti agli agenti chimici (se sussiste il pericolo di spruzzi).

PRECAUZIONI D'EMERGENZA: Prevenirne la propagazione o la penetrazione in scarichi, canali o fiumi utilizzando sabbia, terra o altre barriere adeguate.

Indossare dispositivi di protezione individuale. Evitare il contatto con la pelle, occhi e indumenti,

Prodotti di decomposizione pericolosi: Solfuro d'idrogeno

Per grandi sversamenti coprire gli scarichi e costruire dighe per evitare la penetrazione nei sistemi fognari o nei corsi d'acqua.

Raccogliere i residui contenenti la soluzione.

Mettere in un contenitore metallico omologato per il trasporto da autorità competenti.

Smaltire prima possibile la sostanza raccolta.

Evitare di respirare polvere / fumo / gas / nebbie.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tenere lontano da fonti di combustione. Evitare che l'acqua di estinzione incendi penetri nelle acque di superficie o nelle falde freatiche. Raffreddare i contenitori con acqua frazionata da una distanza di sicurezza. Non usare mai un cannello di saldatura o di taglio sopra o in prossimità d'un contenitore (anche se vuoto) in quanto il prodotto potrebbe accendersi esplodendo.

PRODOTTI DI COMBUSTIONE: I vapori sono più pesanti dell'aria. Possibile sviluppo di gas di combustione pericolosi o di vapori in caso d'incendio.

Indossare un apparecchio autorespiratore, usare acqua per raffreddare il contenitore in modo da prevenire l'aumento della pressione, l'autoignizione o l'esplosione. Evitare di diffondere il liquido che brucia con acqua.

Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore MSHA / NIOSH (approvato o equivalente) e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Sul luogo dell'incidente può rimanere soltanto il personale qualificato, che conosca con precisione le procedure necessarie e che indossi i mezzi adeguati di protezione personale.

6.1.2. Per chi interviene direttamente:

Utilizzare adeguate attrezzature di protezione individuale (vedi Sezione 8).

PRECAUZIONI PERSONALI: Evitare il contatto con la sostanza. Non inalare i vapori. Garantire un afflusso di aria fresca nelle zone chiuse.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali, guanti di protezione e guanti o guanti palmari, stivali e grembiuli resistenti agli agenti chimici (se sussiste il pericolo di spruzzi).

PRECAUZIONI D'EMERGENZA: Prevenirne la propagazione o la penetrazione in scarichi, canali o fiumi utilizzando sabbia, terra o altre barriere adeguate. Indossare dispositivi di protezione individuale. Evitare il contatto con la pelle, occhi e indumenti,

6.2. Precauzioni ambientali:

In caso di grandi perdite, coprire gli scarichi e costruire dighe per impedirne l'entrata in fognature o nei corsi d'acqua. Raccogliere i residui contenenti la soluzione. Mettere in un contenitore metallico omologato per il trasporto da autorità competenti. Smaltire prima possibile la sostanza raccolta.

Non permettere che i residui nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Mantenere una buona igiene personale. Lavarsi le mani prima di mangiare, fumare o usare il gabinetto. Togliersi gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

PRECAUZIONI PERSONALI: Evitare il contatto con la sostanza. Non inalare i vapori. Garantire un afflusso di aria fresca nelle zone chiuse.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali, guanti di protezione e guanti o guanti palmari, stivali e grembiuli resistenti agli agenti chimici (se sussiste il pericolo di spruzzi).

PRECAUZIONI D'EMERGENZA: Prevenirne la propagazione o la penetrazione in scarichi, canali o fiumi utilizzando sabbia, terra o altre barriere adeguate. Indossare dispositivi di protezione individuale. Evitare il contatto con la pelle, occhi e indumenti,

Raccogliere e mettere in recipienti adeguatamente etichettati.

PICCOLE FUORIUSCITE: Usare dispositivi di protezione individuale. Provvedere ad una ventilazione locale adeguata! Tenere le persone lontane dalla fuoriuscita/perdita e controvento.

GRANDI FUORIUSCITE: Rimuovere tutte le fonti di accensione. Prevenirne la diffusione su una vasta area (ad es. usando barriere o dighe create con materiali assorbenti). Non immettere il prodotto negli scarichi. Non scaricare in acque di superficie o nel sistema fognario. Le autorità locali devono essere avvisate se non si riescono a contenere rilevanti fuoriuscite. Tenere in considerazione di contattare i fornitori specializzati nell'assistenza per trattenerne la fuoriuscita.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni:

Per ulteriori informazioni vedi sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.

Maneggiare secondo una buona igiene industriale e la pratica di sicurezza.

Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.- [Prevenzione]:

Misure tecniche:

Nessuna misura particolare.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Nessuna misura particolare.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Misure tecniche e condizioni di conservazione:

Maneggiare con cautela i contenitori per prevenire danni e fuoriuscite.

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione. Tenere i contenitori ben chiusi, in un posto asciutto e ben ventilato. Tenere ad una temperatura tra 0 e 50 gradi Celsius. Conservare in un luogo ben ventilato tra 4 e 38°C. Conservare lontano dal calore e da fonti di ignizione. ECI non si assume alcuna responsabilità per determinare quali sono le misure necessarie per la protezione individuale per ogni applicazione specifica. Le informazioni generali rilasciate vanno usate con discrezione.

Materiali incompatibili: Acidi forti, basi forti. Ammine e mercaptani possono dare inizio ad una possibile polimerizzazione pericolosa.

Imballaggio: non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.3. Usi finali specifici:

Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo:

Valori limite relativi di esposizione professionale:

I componenti della miscela non sono regolamentati col valore limite dell'esposizione.

DNEL:		Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Notazione
Operaio	Consumatore			
n.d.	n.d.	Dermale	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	Inalazione	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	Orale	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.

PNEC:			Frequenza di esposizione	Commento
Acqua	Suolo	Aria		
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Nel corso dell'esecuzione del lavoro è necessario fare attenzione ad evitare lo spandimento del preparato ed il contatto del preparato stesso con il pavimento, il vestiario, la pelle e gli occhi.

Controlli tecnici:

Fornire un'adeguata aerazione. Dove ragionevolmente fattibile, ciò deve essere ottenuto mediante l'uso di ventilazione di ricambio del locale ed una buona aspirazione generale. Se tali misure non sono sufficienti per mantenere le concentrazioni del particolato e dei vapori al di sotto dei limiti d'esposizione occupazionale, bisogna indossare un'adeguata protezione del tratto respiratorio.

Altre pratiche lavorative:

Lavaggi oculari e docce di sicurezza, uniformi o grembiuli possono essere utilizzati per evitare un'eccessivo contatto. Mantenere una buona igiene personale. Lavarsi le mani prima di mangiare, fumare o usare il gabinetto. Togliersi gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

1. Protezioni per occhi/volto: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.
2. Protezione della pelle:
 - a. Protezione delle mani: Guanti di protezione in acetato polivinilico.
 - b. Altro: Protezione della superficie corporea: Guanti, stivali e grembiuli resistenti agli agenti chimici (se sussiste il pericolo di spruzzi).
3. Protezione respiratoria: Se i limiti dell'esposizione vengono superati o l'irritazione è provata, bisogna indossare una protezione respiratoria approvata NIOSH/MSHA. Respiratori ad aria con pressione positiva possono essere richiesti

per elevate concentrazioni di contaminanti in aria. La protezione del tratto respiratorio deve essere prevista in accordo alle normative locali in vigore.

4. Pericoli termici: non conosciuto.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Le prescrizioni che si leggono nel punto 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Parametro:

Metodo d'analisi

Note

1. Aspetto:	liquido marrone chiaro	
2. Odore:	Odore di idrocarburi	
3. Soglia olfattiva:	non determinato.	
4. Valore pH:	non applicabile	
5. Punto di fusione/punto di congelamento:	non applicabile	
6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	215,55°C	
7. Punto di infiammabilità:	254,40 PMCC	
8. Tasso di evaporazione:	Nessuna informazione pertinente trovata.	
9. Infiammabilità:	non applicabile	
10. Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Nessuna informazione pertinente trovata	
11. Tensione di vapore:	Nessuna informazione pertinente trovata	
12. Densità di vapore:	Nessuna informazione pertinente trovata	
13. Densità relativa:	1,1962	
14. La solubilità/le solubilità:	solubilità in acqua: immiscibile	
15. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: (log Pow):	non misurato	
16. Temperatura di autoaccensione:	Nessuna informazione pertinente trovata	
17. Temperatura di decomposizione:	Nessuna informazione pertinente trovata	
18. Viscosità:	Nessuna informazione pertinente trovata	
19. Proprietà esplosive:	non misurato	
20. Proprietà ossidanti:	non misurato	

9.2. Altre informazioni:

Dati non disponibili.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività:

Può verificarsi una polimerizzazione pericolosa se il prodotto non viene manipolato come da istruzioni.

10.2. Stabilità chimica:

Questo prodotto necessita di un altro prodotto per reagire a temperatura ambiente. Mescolare e usare il prodotto in conformità con le indicazioni per la sicurezza. Può verificarsi calore in eccesso e formazione di fumi se impropriamente manipolato. Non sensibile all'impatto meccanico.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

Dati non disponibili.

10.4. Condizioni da evitare:

Dati non disponibili.

10.5. Materiali incompatibili:

Acidi forti, basi forti. Ammine e mercaptani possono dare inizio ad una possibile polimerizzazione pericolosa.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Solfuro d'idrogeno.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità acuta: Sulla base delle proprietà delle resine epossidiche e considerando i dati tossicologici di preparati simili, questo preparato può essere un irritante e un sensibilizzante cutaneo e respiratorio. Le resine epossidiche a basso peso molecolare irritano gli occhi, le mucose e la pelle. Un contatto cutaneo ripetuto può causare irritazione e sensibilizzazione, con possibile sensibilizzazione incrociata con altre resine epossidiche. Vanno evitati il contatto cutaneo col preparato e l'esposizione alla micronebbia e ai vapori.

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Provoca grave irritazione oculare

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Può provocare una reazione allergica cutanea.

MMutagenicità delle cellule germinali: non nota.

Cancerogenicità: non nota.

Tossicità per la riproduzione: non nota.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: non nota.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: non nota.

Rischio di aspirazione: non noto.

11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:

N.d.

11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose:

Informazioni sui componenti:

Ingrediente	Orale LD50, mg/kg	Pelle LD50, mg/kg	Inalazione Vapore LC50, mg/l/4h	Inalazione Polvere/Nebbia LC50, mg/l/4h	Inalazione Gas LC50, ppm
Diglicidil etere di bisfenolo A - (25068-38-6)	> 5000, Ratto - Categoria: ND.	2000, Coniglio - Categoria: ND.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.
RESINA EPOSSIDICA LIQUIDO - (25085-99-8)	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.
TRIPROPILENICO GLICOL DIACRILATO - (42978-66-5)	3000, Ratto - Categoria: 5	2000, Coniglio - Categoria: 4	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.
Ossirano, mono[[C12-14-alchilossi)metil] derivati - (68609-97-2)	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.

Nota: In caso non sia disponibile nessun dato specifico LD50 per la tossicità acuta, la stima del punto di tossicità acuta convertita è stata usata nel calcolo dell'ATE (Stima tossicità acuta) del prodotto.

Cancerogenicità:

Numero CAS:	Ingrediente	Fonte	Valore
0025068-38-6	Diglicidil etere di bisfenolo A	OSHA	Cancerogeno evidenziato: No
		NTP	Conosciuto: No; Sospetta: No
		IARC	Gruppo 1: No; Gruppo 2a: No; Gruppo 2b: No; Gruppo 3: No; Gruppo 4: No;
0025085-99-8	RESINA EPOSSIDICA LIQUIDO	OSHA	Cancerogeno evidenziato: No
		NTP	Conosciuto: No; Sospetta: No
		IARC	Gruppo 1: No; Gruppo 2a: No; Gruppo 2b: No; Gruppo 3: No; Gruppo 4: No;
0042978-66-5	TRIPROPILENICO GLICOLE DIACRILATO	OSHA	Cancerogeno evidenziato: No
		NTP	Conosciuto: No; Sospetta: No
		IARC	Gruppo 1: No; Gruppo 2a: No; Gruppo 2b: No; Gruppo 3: No; Gruppo 4: No;

0068609-97-2	Ossirano, mono[[C12-14-alchilossi]metil] derivati	OSHA	Cancerogeno evidenziato: No
		NTP	Conosciuto: No; Sospetta: No
		IARC	Gruppo 1: No; Gruppo 2a: No; Gruppo 2b: No; Gruppo 3: No; Gruppo 4: No;

- 11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:
Ingestione, inalazione, contatto con gli occhi e la pelle.
- 11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:
Dati non disponibili.
- 11.1.5. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:
Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare
Puó provocare una reazione allergica cutanea.
- 11.1.6. Effetti interattivi:
Dati non disponibili.
- 11.1.7. Assenza di dati specifici:
Nessuna informazione.
- 11.1.8. Altre informazioni:
Dati non disponibili.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità:

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Non sono state fornite ulteriori informazioni per questo prodotto. Vedere la Sezione 3 per i dati chimici specifici.

Tossicità acquatica

Ingrediente	96 hr LC50 pesci, mg/l	48 hr EC50 crostacei, mg/l	ErC50 alghe, mg/l
Diglicidil etere di bisfenolo A - (25068-38-6)	3,10, Pimephales promelas	1,40, Daphnia magna	Non disponibile
RESINA EPOSSIDICA LIQUIDO - (25085-99-8)	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile
TRIPROPILENICO GLICOL DIACRILATO - (42978-66-5)	4,50, Leuciscus idus	88,70, Daphnia magna	28 (72 hr), Scenedesmus subspicatus
Ossirano, mono[[C12-14-alchilossi]metil] derivati - (68609-97-2)	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile

- 12.2. Persistenza e degradabilità:
Non ci sono dati disponibili riguardo il preparato stesso.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Non misurato.
- 12.4. Mobilità nel suolo:
Dati non disponibili.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:
Questo prodotto non contiene sostanze chimiche PBT/vPvB.
- 12.6. Altri effetti avversi:
Dati non disponibili.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento secondo le normative locali.

13.1.1. Informazioni concernenti lo smaltimento del prodotto:

Nessuna particolare raccomandazione da parte del produttore.

Codice Europeo Rifiuti:

Per questo prodotto non può essere determinato nessun codice di smaltimento rifiuti secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (EWC), soltanto lo scopo d'uso definito dall'utilizzatore consente un'attribuzione. Il numero del codice europeo rifiuti deve essere determinato dopo una discussione con uno specialista sullo smaltimento dei rifiuti.

- 13.1.2. Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio
Eliminare secondo i regolamenti pertinenti.
- 13.1.3. Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti
Non ci sono dati disponibili.
- 13.1.4. Lo smaltimento le acque reflue:
Non ci sono dati disponibili.
- 13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:
Dati non disponibili.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1. Numero ONU:
UN3082
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:
M6
- 14.4. Gruppo di imballaggio
III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente:
Inquinante marino: sì.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
Nessuna informazione disponibile di rilievo.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:
Non rilevante.
- 14.7. Ulteriori informazioni:
Marine pollutant: sì; (Diglicidil etere di bisfenolo A) **Nota:** Per IMDG 2.10.2.7, Disposizione speciale IATA A197 e 49 CFR 171.4 (c) (2) non sono soggetti a disposizioni gli inquinanti marini quando i contenitori interni degli imballaggi combinati sono minori di 5 L (liquidi) o 5 kg (solidi).

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. ANorme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:
REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE
- REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (UE) n.
- REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- REGOLAMENTO (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica: nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni riguardanti la revisione della scheda di sicurezza: nessuna.

Abbreviazioni:

DNEL: Derived no effect level. PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazioni prevedibili prive di effetti) Effetti CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossica. Molto persistente, molto bioaccumulante. N. d.: non determinato. n.a.: non applicabile.

Fonti dei dati: Scheda dati di sicurezza emessa dal produttore (03/21/2016).

Metodi usati per la classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE:

Skin Irritation 2 - H315	Basato sul metodo di calcolo
Skin Sensitisation 1 - H317	Basato sul metodo di calcolo
Eye Irritation 2- H319	Basato sul metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2 - H411	Basato sul metodo di calcolo

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:

H315 – Provoca irritazione cutanea.

H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H335 – Può irritare le vie respiratorie.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consiglio di addestramento: nessun dat disponibile.

La presente scheda di sicurezza è stata preparata sulla base di informazioni dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti.

Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni. La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni.

Si avvertono gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto. È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.

La scheda dati di sicurezza è stata compilata da: ToxInfo Kft.

Aiuto professionale riguardante la spiegazione della scheda dati di sicurezza:
+36 70 335 8480; info@msds-europe.com

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.3. Identificatore del prodotto:
Dark Brown Epoxy Gid Repair Resin Brunswick
- Nomi alternativi:
Numero articolo del prodotto 81-9013 61-860073-999A
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Resine epossidiche, limitatamente per uso professionale.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Brunswick Bowling Products, LLC
525 W. Laketon Ave.
Muskegon, MI 49441. USA
- 1.3.1. Persona responsabile: -
E-mail: brunswick.hu@brunswickbowling.com
- 1.4. Numero telefonico di emergenza: Numero di telefono di emergenza 24 h: CHEMTEL +1 813-248-0585
Servizio clientela: Brunswick Bowling Products, LLC: 231-725-4966
Ospedale Niguarda Cá Granda: + 39 02 661 010 29

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della miscela:
- Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):
Skin Irritation 2 - H315
Skin Sensitisation 1 - H317
Eye Irritation 2- H319
Aquatic Chronic 2 - H411
- Indicazioni di pericolo - **Frase H:**
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- 2.2. Elementi dell'etichetta:
Componenti che determinano i rischi:
Prodotto di reazione: bisfenolo-A- (epicloridrina); Resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 700) Epossidica resina liquida; (1-metil-1,2-etandiil)bis[ossi (metil-2,1-etandiil)] diacrilato; Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

GHS07



GHS09



ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo - **Frase H:**
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza - **Fraasi P:****P261** – Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.**P264** – Lavare accuratamente mani dopo l'uso.**P272** – Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.**P273** – Non disperdere nell'ambiente.**P280** – Indossare guanti/Proteggere gli occhi/il viso.**P302 + P352** – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.**P305 + P351 + P338** – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Rimuovere le lenti a contatto se possibile. Continuare a sciacquare.**P313** – Richiedere il consiglio/l'intervento del medico.**P321** – Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).**P333 + P313** – In caso di irritazione o eruzione della pelle: Richiedere il consiglio/l'intervento del medico.**P337 + P313** – Se l'irritazione degli occhi persiste: Richiedere l'aiuto o l'intervento medico.**P362** – Togliere gli indumenti contaminati.**P363** – Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.**P391** – Raccogliere il materiale fuoriuscito.**P501** – Smaltire il contenuto/contenitore in conformità con le normative locali/nazionali.2.3. Altri pericoli:

Il prodotto non ha altri noti rischi specifici per l'uomo o l'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI3.1. Sostanze:

Non rilevante.

3.2. Miscela:

Denominazione	Numero CAS	Numero CE	REACH reg. nr.	Conc. (%)	Classificazione 1272/2008/CE (CLP)		
					Pitt. per.	Cat. per.	Fraasi H
Prodotto di reazione: bisfenolo-A- (epicloridrina); Resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)	25068-38-6	500-033-5	-	50-75	GHS07 GHS09 Attenzione	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H319 H315 H317 H411
Epossidica resina liquida*	25085-99-8	-	-	25-50	GHS07 GHS09 Attenzione	Skin irrit. 2 Skin Sens. 1 Eye irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H317 H319 H411
(1-metil-1,2-etandiil)bis [ossi (metil-2,1-etandiil)] diacrilato	42978-66-5	256-032-2	-	5-10	GHS07 GHS09 Attenzione	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H319 H335 H315 H317 H411
Ossirano, mono [(C12-14- alchilossi)metil] derivati	68609-97-2	271-846-8	-	0,10-1,0	GHS07 Attenzione	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H315 H317

*: Sostanze classificate dal produttore, o di fondo, senza obbligo di classificazione secondo i regolamenti dell'Unione Europea.

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente.

[2] Sostanza con limite in un ambiente di lavoro.

Testo completo delle fraasi H: vedi sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Generale:

NOTE PER IL MEDICO: Trattamento sintomatico. Niente respirazione artificiale, bocca a bocca o bocca-naso. Usare strumenti o apparecchi adatti. Sincerarsi che il personale medico sia consapevole della sostanza coinvolta, prendere le dovute precauzioni per proteggere se stessi e prevenire la diffusione della contaminazione.

Trattamento sintomatico. Gli effetti da contatto o da inalazione possono essere ritardati. Tenere al caldo e in un luogo tranquillo. Informazioni supplementari in questa SDS.

INGESTIONE:

Misure:

- Consultare un medico immediatamente. Mantenere la persona a riposo. Non indurre il vomito.

INALAZIONE:

Misure:

- Spostare il paziente all'aria fresca, tenerlo al caldo e a riposo. Se la respirazione è irregolare o interrotto, praticare la respirazione artificiale. Se non è cosciente metterla in posizione laterale di sicurezza e prestare immediatamente soccorso medico. Non somministrare nulla per via orale.

PELLE:

Misure:

- Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare a fondo la pelle con sapone e acqua o usare un detergente cutaneo riconosciuto.

OCCHI:

Misure:

- Irrigare abbondantemente con acqua fresca e pulita per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte e rivolgersi ad un oftalmologo.

4.2. Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati**Informazioni generali:**

Condizioni cliniche preesistenti aggravate dall'esposizione possono includere malattie della pelle, disturbi respiratori e del sistema nervoso centrale.

EFETTI: Può irritare la pelle e provocare rossore e dolore. Irritazione del tratto respiratorio. Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.

Occhi:

Provoca grave irritazione oculare.

Pelle:

Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca irritazione cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:**Note per il medico:**

Il prodotto è una sostanza caustica. L'uso della lavanda gastrica o dell'emesi è controindicato. Deve essere ancora analizzata una possibile perforazione dello stomaco o dell'esofago. Non somministrare antidoti chimici. Può verificarsi asfissia per edema della glottide. Può verificarsi una decisa diminuzione della pressione sanguigna con espettorato schiumoso e forte battito del polso. Trattamento sintomatico.

Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO5.1. Mezzi di estinzione:5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata. Anidride carbonica. Chimica secca. Usare mezzi d'estinzione adeguati alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:

Nessun dato disponibile.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

PRECAUZIONI PERSONALI: Evitare il contatto con la sostanza. Non inalare i vapori. Garantire un afflusso di aria fresca nelle zone chiuse. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali, guanti di protezione e guanti o guanti palmari, stivali e grembiuli resistenti agli agenti chimici (se sussiste il pericolo di spruzzi).

PRECAUZIONI D'EMERGENZA: Prevenirne la propagazione o la penetrazione in scarichi, canali o fiumi utilizzando sabbia, terra o altre barriere adeguate.

Indossare dispositivi di protezione individuale. Evitare il contatto con la pelle, occhi e indumenti.

Prodotti di decomposizione pericolosi: Solfuro d'idrogeno

Per grandi sversamenti coprire gli scarichi e costruire dighe per evitare la penetrazione nei sistemi fognari o nei corsi d'acqua.

Raccogliere i residui contenenti la soluzione.

Mettere in un contenitore metallico omologato per il trasporto da autorità competenti.

Smaltire prima possibile la sostanza raccolta.

Evitare di respirare polvere / fumo / gas / nebbie.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tenere lontano da fonti di combustione. Evitare che l'acqua di estinzione incendi penetri nelle acque di superficie o nelle falde freatiche. Raffreddare i contenitori con acqua frazionata da una distanza di sicurezza. Non usare mai un cannello di saldatura o di taglio sopra o in prossimità d'un contenitore (anche se vuoto) in quanto il prodotto potrebbe accendersi esplodendo.

PRODOTTI DI COMBUSTIONE: I vapori sono più pesanti dell'aria. Possibile sviluppo di gas di combustione pericolosi o di vapori in caso d'incendio.

Indossare un apparecchio autorespiratore, usare acqua per raffreddare il contenitore in modo da prevenire l'aumento della pressione, l'autoignizione o l'esplosione. Evitare di diffondere il liquido che brucia con acqua.

Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore MSHA / NIOSH (approvato o equivalente) e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Sul luogo dell'incidente può rimanere soltanto il personale qualificato, che conosca con precisione le procedure necessarie e che indossi i mezzi adeguati di protezione personale.

6.1.2. Per chi interviene direttamente:

Utilizzare adeguate attrezzature di protezione individuale (vedi Sezione 8).

PRECAUZIONI PERSONALI: Evitare il contatto con la sostanza. Non inalare i vapori. Garantire un afflusso di aria fresca nelle zone chiuse.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali, guanti di protezione e guanti o guanti palmari, stivali e grembiuli resistenti agli agenti chimici (se sussiste il pericolo di spruzzi).

PRECAUZIONI D'EMERGENZA: Prevenirne la propagazione o la penetrazione in scarichi, canali o fiumi utilizzando sabbia, terra o altre barriere adeguate. Indossare dispositivi di protezione individuale. Evitare il contatto con la pelle, occhi e indumenti,

6.2. Precauzioni ambientali:

In caso di grandi perdite, coprire gli scarichi e costruire dighe per impedirne l'entrata in fognature o nei corsi d'acqua. Raccogliere i residui contenenti la soluzione. Mettere in un contenitore metallico omologato per il trasporto da autorità competenti. Smaltire prima possibile la sostanza raccolta.

Non permettere che i residui nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Mantenere una buona igiene personale. Lavarsi le mani prima di mangiare, fumare o usare il gabinetto. Togliersi gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

PRECAUZIONI PERSONALI: Evitare il contatto con la sostanza. Non inalare i vapori. Garantire un afflusso di aria fresca nelle zone chiuse.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali, guanti di protezione e guanti o guanti palmari, stivali e grembiuli resistenti agli agenti chimici (se sussiste il pericolo di spruzzi).

PRECAUZIONI D'EMERGENZA: Prevenirne la propagazione o la penetrazione in scarichi, canali o fiumi utilizzando sabbia, terra o altre barriere adeguate. Indossare dispositivi di protezione individuale. Evitare il contatto con la pelle, occhi e indumenti,

Raccogliere e mettere in recipienti adeguatamente etichettati.

PICCOLE FUORIUSCITE: Usare dispositivi di protezione individuale. Provvedere ad una ventilazione locale adeguata! Tenere le persone lontane dalla fuoriuscita/perdita e controvento.

GRANDI FUORIUSCITE: Rimuovere tutte le fonti di accensione. Prevenire la diffusione su una vasta area (ad es. usando barriere o dighe create con materiali assorbenti). Non immettere il prodotto negli scarichi. Non scaricare in acque di superficie o nel sistema fognario. Le autorità locali devono essere avvisate se non si riescono a contenere rilevanti fuoriuscite. Tenere in considerazione di contattare i fornitori specializzati nell'assistenza per trattenerne la fuoriuscita.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni:

Per ulteriori informazioni vedi sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.

Maneggiare secondo una buona igiene industriale e la pratica di sicurezza.

Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.- [Prevenzione]:

Misure tecniche:

Nessuna misura particolare.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Nessuna misura particolare.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Misure tecniche e condizioni di conservazione:

Brunswick Bowling Products, LLC

Maneggiare con cautela i contenitori per prevenire danni e fuoriuscite.

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione. Tenere i contenitori ben chiusi, in un posto asciutto e ben ventilato. Tenere ad una temperatura tra 0 e 50 gradi Celsius. Conservare in un luogo ben ventilato tra 4 e 38°C. Conservare lontano dal calore e da fonti di ignizione. ECI non si assume alcuna responsabilità per determinare quali sono le misure necessarie per la protezione individuale per ogni applicazione specifica. Le informazioni generali rilasciate vanno usate con discrezione.

Materiali incompatibili: Acidi forti, basi forti. Ammine e mercaptani possono dare inizio ad una possibile polimerizzazione pericolosa.

Imballaggio: non sono richiesti provvedimenti particolari.

- 7.3. Usi finali specifici:
Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo:

Valori limite relativi di esposizione professionale:

I componenti della miscela non sono regolamentati col valore limite dell'esposizione.

DNEL:		Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Notazione
Operaio	Consumatore			
n.d.	n.d.	Dermale	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	Inalazione	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	Orale	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.

PNEC:			Frequenza di esposizione	Commento
Acqua	Suolo	Aria		
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Nel corso dell'esecuzione del lavoro è necessario fare attenzione ad evitare lo spandimento del preparato ed il contatto del preparato stesso con il pavimento, il vestiario, la pelle e gli occhi.

Controlli tecnici:

Fornire un'adeguata aerazione. Dove ragionevolmente fattibile, ciò deve essere ottenuto mediante l'uso di ventilazione di ricambio del locale ed una buona aspirazione generale. Se tali misure non sono sufficienti per mantenere le concentrazioni del particolato e dei vapori al di sotto dei limiti d'esposizione occupazionale, bisogna indossare un'adeguata protezione del tratto respiratorio.

Altre pratiche lavorative:

Lavaggi oculari e docce di sicurezza, uniformi o grembiuli possono essere utilizzati per evitare un eccessivo contatto. Mantenere una buona igiene personale. Lavarsi le mani prima di mangiare, fumare o usare il gabinetto. Togliersi gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

5. Protezioni per occhi/volto: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.
6. Protezione della pelle:
 - c. Protezione delle mani: Guanti di protezione in acetato polivinilico.
 - d. Altro: Protezione della superficie corporea: Guanti, stivali e grembiuli resistenti agli agenti chimici (se sussiste il pericolo di spruzzi).
7. Protezione respiratoria: Se i limiti dell'esposizione vengono superati o l'irritazione è provata, bisogna indossare una protezione respiratoria approvata NIOSH/MSHA. Respiratori ad aria con pressione positiva possono essere richiesti per elevate concentrazioni di contaminanti in aria. La protezione del tratto respiratorio deve essere prevista in accordo alle normative locali in vigore.
8. Pericoli termici: non conosciuto.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Le prescrizioni che si leggono nel punto 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Parametro:		Metodo d'analisi	Note
1. Aspetto:	Marrone scuro, liquido		
	consistenza densa		
2. Odore:	Odore di idrocarburi		
3. Soglia olfattiva:	non determinato.		
4. Valore pH:	non applicabile		
5. Punto di fusione/punto di congelamento:	non applicabile		
6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	215,55°C		
7. Punto di infiammabilità:	254,40 PMCC		
8. Tasso di evaporazione:	Nessuna informazione pertinente trovata.		
9. Infiammabilità:	non applicabile		
10. Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Nessuna informazione pertinente trovata		
11. Tensione di vapore:	Nessuna informazione pertinente trovata		
12. Densità di vapore:	Nessuna informazione pertinente trovata		
13. Densità relativa:	1,1701		
14. La solubilità/le solubilità:	solubilità in acqua: immiscibile		
15. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: (log Pow):	non misurato		
16. Temperatura di autoaccensione:	Nessuna informazione pertinente trovata		
17. Temperatura di decomposizione:	Nessuna informazione pertinente trovata		
18. Viscosità:	Nessuna informazione pertinente trovata		
19. Proprietà esplosive:	non misurato		
20. Proprietà ossidanti:	non misurato		

9.2. Altre informazioni:

Dati non disponibili.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ10.1. Reattività:

Può verificarsi una polimerizzazione pericolosa se il prodotto non viene manipolato come da istruzioni.

10.2. Stabilità chimica:

Questo prodotto necessita di un altro prodotto per reagire a temperatura ambiente. Mescolare e usare il prodotto in conformità con le indicazioni per la sicurezza. Può verificarsi calore in eccesso e formazione di fumi se impropriamente manipolato. Non sensibile all'impatto meccanico.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

Dati non disponibili.

10.4. Condizioni da evitare:

Dati non disponibili.

10.5. Materiali incompatibili:

Acidi forti, basi forti. Ammine e mercaptani possono dare inizio ad una possibile polimerizzazione pericolosa.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Solfuro d'idrogeno.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità acuta: Sulla base delle proprietà delle resine epossidiche e considerando i dati tossicologici di preparati simili, questo preparato può essere un irritante e un sensibilizzante cutaneo e respiratorio. Le resine epossidiche a basso peso molecolare irritano gli occhi, le mucose e la pelle. Un contatto cutaneo ripetuto può causare irritazione e sensibilizzazione,

con possibile sensibilizzazione incrociata con altre resine epossidiche. Vanno evitati il contatto cutaneo col preparato e l'esposizione alla micronebbia e ai vapori.

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Provoca grave irritazione oculare

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Può provocare una reazione allergica cutanea.

MMutagenicità delle cellule germinali: non nota.

Cancerogenicità: non nota.

Tossicità per la riproduzione: non nota.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: non nota.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: non nota.

Rischio di aspirazione: non noto.

11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:
N.d.

11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose:
Informazioni sui componenti:

Ingrediente	Orale LD50, mg/kg	Pelle LD50, mg/kg	Inalazione Vapore LC50, mg/l/4h	Inalazione Polvere/Nebbia LC50, mg/l/4h	Inalazione Gas LC50, ppm
Diglicidil etere di bisfenolo A - (25068-38-6)	> 5000, Ratto - Categoria: ND.	2000, Coniglio - Categoria: ND.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.
RESINA EPOSSIDICA LIQUIDO - (25085-99-8)	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.
TRIPROPILENICO GLICOL DIACRILATO - (42978-66-5)	3000, Ratto - Categoria: 5	2000, Coniglio - Categoria: 4	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.
Ossirano, mono [(C12-14-alchilossi)metil] derivati - (68609-97-2)	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.

Nota: In caso non sia disponibile nessun dato specifico LD50 per la tossicità acuta, la stima del punto di tossicità acuta convertita è stata usata nel calcolo dell'ATE (Stima tossicità acuta) del prodotto.

Cancerogenicità:

Numero CAS:	Ingrediente	Fonte	Valore
0025068-38-6	Diglicidil etere di bisfenolo A	OSHA	Cancerogeno evidenziato: No
		NTP	Conosciuto: No; Sospetta: No
		IARC	Gruppo 1: No; Gruppo 2a: No; Gruppo 2b: No; Gruppo 3: No; Gruppo 4: No;
0025085-99-8	RESINA EPOSSIDICA LIQUIDO	OSHA	Cancerogeno evidenziato: No
		NTP	Conosciuto: No; Sospetta: No
		IARC	Gruppo 1: No; Gruppo 2a: No; Gruppo 2b: No; Gruppo 3: No; Gruppo 4: No;
0042978-66-5	TRIPROPILENICO GLICOLE DIACRILATO	OSHA	Cancerogeno evidenziato: No
		NTP	Conosciuto: No; Sospetta: No
		IARC	Gruppo 1: No; Gruppo 2a: No; Gruppo 2b: No; Gruppo 3: No; Gruppo 4: No;
0068609-97-2	Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	OSHA	Cancerogeno evidenziato: No
		NTP	Conosciuto: No; Sospetta: No
		IARC	Gruppo 1: No; Gruppo 2a: No; Gruppo 2b: No; Gruppo 3: No; Gruppo 4: No;

Data di revisione: -
Versione: 1

- 11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:
Ingestione, inalazione, contatto con gli occhi e la pelle.
- 11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:
Dati non disponibili.
- 11.1.5. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:
Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare
Puó provocare una reazione allergica cutanea.
- 11.1.6. Effetti interattivi:
Dati non disponibili.
- 11.1.7. Assenza di dati specifici:
Nessuna informazione.
- 11.1.8. Altre informazioni:
Dati non disponibili.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità:

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Non sono state fornite ulteriori informazioni per questo prodotto. Vedere la Sezione 3 per i dati chimici specifici.

Tossicità acquatica

Ingrediente	96 hr LC50 pesci, mg/l	48 hr EC50 crostacei, mg/l	ErC50 alghe, mg/l
Diglicidil etere di bisfenolo A - (25068-38-6)	3,10, Pimephales promelas	1,40, Daphnia magna	Non disponibile
RESINA EPOSSIDICA LIQUIDO - (25085-99-8)	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile
TRIPROPILENICO GLICOL DIACRILATO - (42978-66-5)	4,50, Leuciscus idus	88,70, Daphnia magna	28 (72 hr), Scenedesmus subspicatus
Ossirano, mono[[C12-14-alchilossi]metil] derivati - (68609-97-2)	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile

- 12.2. Persistenza e degradabilità:
Non ci sono dati disponibili riguardo il preparato stesso.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Non misurato.
- 12.4. Mobilità nel suolo:
Dati non disponibili.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:
Questo prodotto non contiene sostanze chimiche PBT/vPvB.
- 12.6. Altri effetti avversi:
Dati non disponibili.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:
Smaltimento secondo le normative locali.
- 13.1.1. Informazioni concernenti lo smaltimento del prodotto:
Nessuna particolare raccomandazione da parte del produttore.
Codice Europeo Rifiuti:
Per questo prodotto non può essere determinato nessun codice di smaltimento rifiuti secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (EWC), soltanto lo scopo d'uso definito dall'utilizzatore consente un'attribuzione. Il numero del codice europeo rifiuti deve essere determinato dopo una discussione con uno specialista sullo smaltimento dei rifiuti.
- 13.1.2. Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio
Eliminare secondo i regolamenti pertinenti.
- 13.1.3. Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti
Non ci sono dati disponibili.
- 13.1.4. Lo smaltimento le acque reflue:
Non ci sono dati disponibili.
- 13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:

Dati non disponibili.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1. Numero ONU:
UN3082
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:
M6
- 14.4. Gruppo di imballaggio
III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente:
Inquinante marino: sí.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
Nessuna informazione disponibile di rilievo.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:
Non rilevante.
- 14.7. Ulteriori informazioni:
Marine pollutant: sí; (Diglicidil etere di bisfenolo A) **Nota:** Per IMDG 2.10.2.7, Disposizione speciale IATA A197 e 49 CFR 171.4 (c) (2) non sono soggetti a disposizioni gli inquinanti marini quando i contenitori interni degli imballaggi combinati sono minori di 5 L (liquidi) o 5 kg (solidi).

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. ANorme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:
REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE
- REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (UE) n.
- REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- REGOLAMENTO (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica: nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni riguardanti la revisione della scheda di sicurezza: nessuna.

Abbreviazioni:

DNEL: Derived no effect level. PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazioni prevedibili prive di effetti) Effetti CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossica. Molto persistente, molto bioaccumulante. N. d.: non determinato. n.a.: non applicabile.

Fonti dei dati: Scheda dati di sicurezza emessa dal produttore (03/21/2016).

Metodi usati per la classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE:

Skin Irritation 2 - H315	Basato sul metodo di calcolo
Skin Sensitisation 1 - H317	Basato sul metodo di calcolo
Eye Irritation 2- H319	Basato sul metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2 - H411	Basato sul metodo di calcolo

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consiglio di addestramento: nessun dat disponibile.

La presente scheda di sicurezza è stata preparata sulla base di informazioni dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti.

Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni. La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni.

Si avvertono gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto. È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.

La scheda dati di sicurezza è stata compilata da: ToxInfo Kft.

Aiuto professionale riguardante la spiegazione della scheda dati di sicurezza:
+36 70 335 8480; info@msds-europe.com

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.4. Identificatore del prodotto:

White epoxy repair hardener Brunswick

Nomi alternativi:

Identificatore del prodotto: **White epoxy repair hardener Brunswick**

Codice prodotto: 61-860073-999B 82-9008

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Resine epossidiche, limitatamente per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Brunswick Bowling Products, LLC

525 W. Laketon Ave.

Muskegon, MI 49441. USA

1.3.1. Persona responsabile: -

E-mail: brunswick.hu@brunswickbowling.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Numero di telefono di emergenza 24 h: CHEMTEL +1 813-248-0585

Servizio clientela: Brunswick Bowling Products, LLC: 231-725-4966

Ospedale Niguarda Cá Granda: + 39 02 661 010 29

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela:

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):

Skin corrosion 1B - H314

Serious eye damage 1- H318

Skin sensitisation 1 - H317

Indicazioni di pericolo - **Fraasi H:**

H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 – Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta:

Componenti che determinano i rischi: 2-piperazin-1-il etilamina

GHS05



GHS07



PERICOLO

Indicazioni di pericolo - **Frase H:****H314** – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.**H317** – Può provocare una reazione allergica cutanea.**H318** – Provoca gravi lesioni oculari.Consigli di prudenza - **Frase P:****P261** – Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.**P264** – Lavare accuratamente mani dopo l'uso.**P272** – Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.**P280** – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.**P301+330+331** - IN CASO DI INGESTIONE: Sciacquare la bocca. Non indurre il vomito.**P302 + P352** – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.**P303 + P361 + P353** – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.**P304 + P340** – IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l' infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.**P305+351+338** - CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se é agevole farlo.**P310** – Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.**P313** – Richiedere il consiglio/l'intervento del medico.**P321** – Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).**P333 + P313** – In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.**P363** – Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.**P405** – Conservare sotto chiave.**P501** – Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.2.3. Altri pericoli:

Nessun altro rischio specifico conosciuto per l'uomo o l'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI3.1. Sostanze:

Non rilevante.

3.2. Miscela:

Denominazione	Numero CAS	Numero CE	REACH reg. nr.	Conc. (%)	Classificazione 1272/2008/CE (CLP)		
					Pitt. per.	Cat. per.	Frase H
2-piperazin-1-ilettilamina	140-31-8	205-411-0	-	5 - 10	GHS05 GHS07 Pericolo	Acute Tox. 4 (*) Acute Tox. 4 (*) Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H312 H302 H314 H317 H412

*: Sostanze classificate dal produttore, o di fondo, senza obbligo di classificazione secondo i regolamenti dell'Unione Europea. Specifiche identità chimiche e/o percentuali (Concentrazione) esatte sono state ritenute segreto commerciale.

Testo completo delle frasi H: vedi sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Generale:

NOTE PER IL MEDICO: Trattamento sintomatico. Niente respirazione artificiale, bocca a bocca o bocca-naso. Usare strumenti o apparecchi adatti. Sincerarsi che il personale medico sia consapevole della sostanza coinvolta, prendere le dovute precauzioni per proteggere se stessi e prevenire la diffusione della contaminazione.

Trattamento sintomatico. Gli effetti da contatto o da inalazione possono essere ritardati. Tenere al caldo e in un luogo tranquillo. Informazioni supplementari in questa SDS.

INGESTIONE:

Misure:

- Consultare un medico immediatamente. Mantenere la persona a riposo. Non indurre il vomito.

INALAZIONE:

Misure:

- Spostare il paziente all'aria fresca, tenerlo al caldo e a riposo.
- Se la respirazione è irregolare o interrotta, praticare la respirazione artificiale.
- Se non è cosciente metterla in posizione laterale di sicurezza e prestare immediatamente soccorso medico.
- Non somministrare nulla per via orale.

PELLE:

Misure:

- Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare a fondo la pelle con sapone e acqua o usare un detergente cutaneo riconosciuto.

OCCHI:

Misure:

- Irrigare abbondantemente con acqua fresca e pulita per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte e rivolgersi ad un oftalmologo.

4.2. Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Visione d'insieme: Condizioni cliniche preesistenti aggravate dall'esposizione possono includere malattie della pelle, disturbi respiratori e del sistema nervoso centrale.

EFETTI: Può irritare la pelle e provocare rossore e dolore. Irritazione del tratto respiratorio. Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.

Inalazione Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Occhi Provoca gravi lesioni oculari.

Pelle Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:

Dati non disponibili.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO5.1. Mezzi di estinzione:

5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:

Schiuma, CO₂, chimica secca.

5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:

Nessun dato disponibile.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

PRECAUZIONI PERSONALI: Non ingerire. Evitare la respirazione prolungata dei vapori. Proteggere dal danno fisico.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE: Indumenti protettivi antivapore che ricoprono integralmente vanno indossati per fuoriuscite e perdite senza incendio.

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali, guanti di protezione e guanti o guanti palmari, stivali e grembiuli resistenti agli agenti chimici (se sussiste il pericolo di spruzzi).

PRECAUZIONI D'EMERGENZA: Prevenire la propagazione o la penetrazione in scarichi, canali o fiumi utilizzando sabbia, terra o altre barriere adeguate.

Prodotti di decomposizione pericolosi: La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti.

Per grandi sversamenti coprire gli scarichi e costruire dighe per evitare la penetrazione nei sistemi fognari o nei corsi d'acqua. Raccogliere i residui contenenti la soluzione. Mettere in un contenitore metallico omologato per il trasporto da autorità competenti. Smaltire prima possibile la sostanza raccolta.

Evitare di respirare polvere / fumo / gas / nebbie.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tenere il recipiente ben chiuso. Isolare dal calore, apparecchiature elettriche, scintille e fiamme libere. I contenitori chiusi possono esplodere se esposti al calore estremo.

Non infiammabile.

Prodotti della combustione: Ossidi di carbonio.

Indossare un apparecchio autorespiratore, usare acqua per raffreddare il contenitore in modo da prevenire l'aumento della pressione, l'autoignizione o l'esplosione. Evitare di diffondere il liquido che brucia con acqua. Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore MSHA / NIOSH (approvato o equivalente) e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Sul luogo dell'incidente può rimanere soltanto il personale qualificato, che conosca con precisione le procedure necessarie e che indossi i mezzi adeguati di protezione personale.

6.1.2. Per chi interviene direttamente:

Utilizzare adeguate attrezzature di protezione individuale (vedi Sezione 8).

PRECAUZIONI PERSONALI: Non ingerire. Evitare la respirazione prolungata dei vapori. Proteggere dal danno fisico.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE: Indumenti protettivi antivapore che ricoprono integralmente vanno indossati per fuoriuscite e perdite senza incendio.

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali, guanti di protezione e guanti o guanti palmari, stivali e grembiuli resistenti agli agenti chimici (se sussiste il pericolo di spruzzi).

PRECAUZIONI D'EMERGENZA: Prevenirne la propagazione o la penetrazione in scarichi, canali o fiumi utilizzando sabbia, terra o altre barriere adeguate.

6.2. Precauzioni ambientali:

In caso di grandi perdite, coprire gli scarichi e costruire dighe per impedirne l'entrata in fognature o nei corsi d'acqua. Raccogliere i residui contenenti la soluzione. Mettere in un contenitore metallico omologato per il trasporto da autorità competenti. Smaltire prima possibile la sostanza raccolta.

Non permettere che i residui nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Mantenere una buona igiene personale. Lavarsi le mani prima di mangiare, fumare o usare il gabinetto. Togliersi gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

PRECAUZIONI PERSONALI: Non ingerire. Evitare la respirazione prolungata dei vapori. Proteggere dal danno fisico. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE: Indumenti protettivi antivapore che ricoprono integralmente vanno indossati per fuoriuscite e perdite senza incendio.

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali, guanti di protezione e guanti o guanti palmari, stivali e grembiuli resistenti agli agenti chimici (se sussiste il pericolo di spruzzi).

PRECAUZIONI D'EMERGENZA: Prevenirne la propagazione o la penetrazione in scarichi, canali o fiumi utilizzando sabbia, terra o altre barriere adeguate.

Contenere la fuoriuscita e pomparla in un contenitore di recupero o utilizzare materiale assorbente e raccogliere il materiale assorbente usato in un contenitore di recupero. Smaltire il prodotto/recipiente in conforme alle normative locali / regionali / nazionali. Usare materiale assorbente inerte per assorbire la sostanza fuoriuscita. Mettere in un contenitore idoneo finché non viene deciso un appropriato metodo di smaltimento.

PICCOLE FUORIUSCITE: Rimuovere tutte le fonti di accensione. Contenere la fuoriuscita utilizzando tamponi assorbenti e argini o barriere assorbenti. Mettere la sostanza fuoriuscita in un contenitore di recupero per lo smaltimento secondo le leggi locali e/o nazionali. Pulire tutti i residui rimasti in accordo con la politica aziendale. Fare in modo che la sostanza non penetri nella rete idrica o nel sistema fognario. Usare dispositivi di protezione individuale. Provvedere ad una ventilazione locale adeguata! Tenere le persone lontane dalla fuoriuscita/perdita e controvento.

GRANDI FUORIUSCITE: Rimuovere tutte le fonti di accensione. Prevenire la diffusione su una vasta area (ad es. usando barriere o dighe create con materiali assorbenti). Non immettere il prodotto negli scarichi. Non scaricare in acque di superficie o nel sistema fognario. Le autorità locali devono essere avvisate se non si riescono a contenere rilevanti fuoriuscite. Tenere in considerazione di contattare i fornitori specializzati nell'assistenza per trattenerne la fuoriuscita.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni:

Per ulteriori informazioni vedi sezione 8 e 13.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. NON FUMARE.

Tenere il recipiente ben chiuso.

Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

Usare dispositivi elettrici antiesplosione.

Usare solo strumenti antiscintilla.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Indossare guanti/Proteggere gli occhi/il viso.

Evitare la formazione di vapori. Non inalare i vapori.

Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.- [Prevenzione]:

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Maneggiare con cautela i contenitori per prevenire danni e fuoriuscite.

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione. Tenere i contenitori ben chiusi, in un posto asciutto e ben ventilato. Tenere ad una temperatura tra 0 e 50 gradi Celsius.

Conservare in un luogo ben ventilato tra 4 e 38°C. Conservare lontano dal calore e da fonti di ignizione. ECI non si assume alcuna responsabilità per determinare quali sono le misure necessarie per la protezione individuale per ogni applicazione specifica. Le informazioni generali rilasciate vanno usate con discrezione.

Imballaggio: non sono richiesti provvedimenti particolari.

Materiali incompatibili: Dati non disponibili.

7.3. Usi finali specifici:

Dati non disponibili.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE8.1. Parametri di controllo:

Valori limite relativi di esposizione professionale:

I componenti della miscela non sono regolamentati col valore limite dell'esposizione.

DNEL:		Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
Operaio	Consumatore			
n.d.	n.d.	Dermale	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	Inalazione	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	Orale	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.

PNEC:			Frequenza di esposizione	Commento
Acqua	Suolo	Aria		
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Nel corso dell'esecuzione del lavoro è necessario fare attenzione ad evitare lo spandimento del preparato ed il contatto del preparato stesso con il pavimento, il vestiario, la pelle e gli occhi.

Controlli tecnici: Fornire un'adeguata aerazione. Dove ragionevolmente fattibile, ciò deve essere ottenuto mediante l'uso di ventilazione di ricambio del locale ed una buona aspirazione generale. Se tali misure non sono sufficienti per mantenere le concentrazioni del particolato e dei vapori al di sotto dei limiti d'esposizione occupazionale, bisogna indossare un'adeguata protezione del tratto respiratorio.

Altre pratiche lavorative: Lavaggi oculari e docce di sicurezza, uniformi o grembiuli possono essere utilizzati per evitare un eccessivo contatto. Mantenere una buona igiene personale. Lavarsi le mani prima di mangiare, fumare o usare il gabinetto. Togliersi gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.- [Prevenzione]:

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

1. Protezione occhi/volto: Indossare occhiali antispruzzi chimici con protezioni laterali.
2. Protezione della pelle:
 - a. Protezione delle mani: Guanti di protezione in acetato polivinilico.
 - b. Altro: Guanti, stivali e grembiuli resistenti agli agenti chimici (se sussiste il pericolo di spruzzi).
3. Protezione respiratoria: Se i limiti dell'esposizione vengono superati o l'irritazione è provata, bisogna indossare una protezione respiratoria approvata NIOSH/MSHA. Respiratori ad aria con pressione positiva possono essere richiesti per elevate concentrazioni di contaminanti in aria. La protezione del tratto respiratorio deve essere prevista in accordo alle normative locali in vigore.
4. Pericoli termici: Non ci sono dati disponibili.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuna misura particolare.

Le prescrizioni che si leggono nel punto 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Parametro:		Metodo d'analisi	Note
1. Aspetto:	Liquido giallo medio		
2. Odore:	Odore di ammina		
3. Soglia olfattiva:	non determinato.		
4. Valore pH:	non applicabile		
5. Punto di fusione/punto di congelamento:	non applicabile		
6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non applicabile		
7. Punto di infiammabilità:	160 °C	CC	
8. Velocità d'evaporazione (Ether=1):	Nessuna informazione pertinente trovata		
9. Infiammabilità (solido, gas):	non applicabile		
10. Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Nessuna informazione pertinente trovata		
11. Tensione di vapore:	Nessuna informazione pertinente trovata		
12. Densità di vapore:	Nessuna informazione pertinente trovata		
13. Densità relativa:	1,1618		
14. La solubilità/le solubilità:	Solubilità in acqua: immiscibile		
15. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non misurato		
16. Temperatura di autoaccensione:	Nessuna informazione pertinente trovata		
17. Temperatura di decomposizione:	Nessuna informazione pertinente trovata		
18. Viscosità:	Nessuna informazione pertinente trovata		
19. Proprietà esplosive:	non misurato		
20. Proprietà ossidanti:	non misurato		

9.2 Altre informazioni:

Dati non disponibili.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività:

Polimerizzazioni pericolose non possono verificarsi.

10.2. Stabilità chimica:

Brunswick Bowling Products, LLC

Stabile a normali condizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

Dati non disponibili.

10.4. Condizioni da evitare:

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

10.5. Materiali incompatibili:

Dati non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità acuta: non nota.

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Può provocare una reazione allergica cutanea.

MMutagenicità delle cellule germinali: non nota.

Cancerogenicità: non nota.

Tossicità per la riproduzione: non nota.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: non nota.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: non nota.

Rischio di aspirazione: non noto.

11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:

Dati non disponibili.

11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose:

Tossicità acuta

Ingrediente	Orale LD50, mg/kg	Pelle LD50, mg/kg	Inalazione Vapore LC50, mg/l/4h	Inalazione Polvere/Nebbia LC50, mg/l/4h	Inalazione Gas LC50, ppm
2-piperazina-1-etilammina - (140-31-8)	2107,50, Ratto - Categoria: 5	866,80, Ratto - Categoria: 3	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.

Nota: In caso non sia disponibile nessun dato specifico LD50 per la tossicità acuta, la stima del punto di tossicità acuta convertita è stata usata nel calcolo dell'ATE (Stima tossicità acuta) del prodotto.

Cancerogenicità:

Numero CAS:	Ingrediente	Fonte	Valore
140-31-8	2-piperazina-1-etilammina	OSHA	Cancerogeno evidenziato: No
		NTP	Conosciuto: No; Sospetta: No
		IARC	Gruppo 1: No; Gruppo 2a: No; Gruppo 2b: No; Gruppo 3: No; Gruppo 4: No;

11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

Ingestione, inalazione, contatto con gli occhi e la pelle.

11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:

Dati non disponibili.

11.1.5. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Provoca gravi lesioni oculari.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

11.1.6. Effetti interattivi:

Dati non disponibili.

11.1.7. Assenza di dati specifici:

Nessuna informazione.

11.1.8. Altre informazioni:

Dati non disponibili.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità:

Il preparato è stato valutato utilizzando il metodo convenzionale della Direttiva Preparati Pericolosi 199/45/CE e GHS e non è classificato come pericoloso per l'ambiente, ma contiene sostanze pericolose per l'ambiente. Vedere la Sezione 3 per ulteriori dettagli.

Tossicità acquatica

Ingrediente	96 hr LC50 pesci, mg/l	48 hr EC50 crostacei, mg/l	ErC50 alghe, mg/l
2-piperazina-1-etilamina - (140-31-8)	100, Oncorhynchus mykiss	32, Daphnia magna	495 (72 hr), Pseudokirchneriella subcapitata

12.2. Persistenza e degradabilità:

Non ci sono dati disponibili riguardo il preparato stesso.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non misurato.

12.4. Mobilità nel suolo:

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questo prodotto non contiene sostanze chimiche PBT/vPvB.

12.6. Altri effetti avversi:

Dati non disponibili.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento secondo le normative locali.

13.1.1. Informazioni concernenti lo smaltimento del prodotto:

Smaltire i rifiuti secondo le norme federali, statali e locali.

Codice Europeo Rifiuti:

Nessun codice EWC appropriato può essere dato per la sostanza dato che l'identificazione del codice corretto può essere fatta col metodo d'utilizzazione definito dall'utente della sostanza. Il numero del codice europeo rifiuti deve essere determinato dopo una discussione con uno specialista sullo smaltimento dei rifiuti.

13.1.2. Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio

Eliminare secondo i regolamenti pertinenti.

13.1.3. Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti

Non ci sono dati disponibili.

13.1.4. Lo smaltimento le acque reflue:

Non ci sono dati disponibili.

13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:

Dati non disponibili.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU:

1760

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

C9

14.4. Gruppo di imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Marine pollutant: No.

- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
Nessuna informazione disponibile di rilievo.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:
Non rilevante.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. ANorme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:
REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE
- REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (UE) n.
- REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica: nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni riguardanti la revisione della scheda di sicurezza: nessuna.

Abbreviazioni:

DNEL: Derived no effect level. PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazioni prevedibili prive di effetti) Effetti CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossica. Molto persistente, molto bioaccumulante. N. d.: non determinato. n.a.: non applicabile.

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati: Scheda dati di sicurezza emessa dal produttore (03. 21. 2016.) rilasciata dal produttore.

Metodi usati per la classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE:

Skin corrosion 1B - H314	Basato sul metodo di calcolo
Serious eye damage 1- H318	Basato sul metodo di calcolo
Skin sensitisation 1 - H317	Basato sul metodo di calcolo

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:

H302 - Nocivo se ingerito.

H312 - Nocivo per contatto con la pelle.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consiglio di addestramento: nessun dat disponibile.

La presente scheda di sicurezza è stata preparata sulla base di informazioni dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti.

Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni. La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni.

Si avvertono gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto. È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.

La scheda dati di sicurezza è stata compilata da: ToxInfo Kft.

Aiuto professionale riguardante la spiegazione della scheda dati di sicurezza:
+36 70 335 8480; info@msds-europe.com